

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 22 ottobre 2013 12:21
Oggetto: Bollettino Informativo - 22 Ottobre 2013 - notizie 3928_3939



Bollettino Informativo 22 Ottobre 2013

SOMMARIO:



In evidenza:

3928_2013 - Ristrutturazioni edilizie: online la guida aggiornata
3929_2013 - Stabilita', saltano i tagli all'accompagnamento. Fish: "Era un'ipotesi brutale"



Sul nostro territorio e dintorni:

3930_2013 - Il progetto di Agire Sociale: il bando di Servizio Civile Nazionale



Le altre notizie:

3931_2013 - VI Forum Nazionale "Accessibilità, Tecnologia, Territorio"
3932_2013 - Cure palliative e terapie del dolore: non soffrire è un diritto di tutti
3933_2013 - "Ecco come abatteremo le barriere"
3934_2013 - "Al cinema in sedia a rotelle? In prima fila dove non si vede"
3935_2013 - Sclerosi multipla in crescita fra le donne



Le nostre rubriche:

3936_2013 - Domande e Risposte
3937_2013 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
3938_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
3939_2013 - Spazio Libri



3928_2013

Ristrutturazioni edilizie: online la guida aggiornata

Aggiornata la guida alle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie. Tra le ultime novità introdotte dalla normativa, la detrazione del 65% delle spese effettuate dal 4 agosto al 31 dicembre 2013 per l'adozione di misure antisismiche sulle costruzioni che si trovano in zone sismiche ad alta pericolosità, se adibite ad abitazione principale o ad attività produttive. Per chi ristruttura un immobile, è previsto anche un ulteriore sconto fiscale del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), da destinare all'arredo. La spesa massima detraibile è pari a 10mila euro, da effettuare nel periodo compreso tra il 6 giugno e il 31 dicembre 2013.

La guida:

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Agenzia/Agenzia+comunica/Prodotti+editoriali/Guide+Fiscali/Ristrutturazioni+edilizie+le+agevolazioni+fiscali/Guida_ristrutturazioni_ottobre.2013.pdf

Fonte:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/>



3929_2013

Stabilità, saltano i tagli all'accompagnamento. Fish: "Era un'ipotesi brutale"

Soddisfazione per l'assenza dal testo in via di deposito al Senato della norma che legava l'indennità di accompagnamento al reddito. Barbieri: "Il nostro non è un sospiro di sollievo, nel testo ci sono altri aspetti molto deboli"

ROMA. L'indennità di accompagnamento è salva, ma rimane forte la contrarietà per il "risicato finanziamento" dei fondi per la non autosufficienza e le politiche sociali. La Fish, che già prima del Consiglio dei ministri che ha dato via libera alla legge di stabilità era intervenuta per protestare contro la misura che legava al reddito il diritto all'ottenimento dell'indennità di accompagnamento, esprime soddisfazione per il fatto che dal testo in via di deposito al Senato è stata eliminata quella norma. "Quella provvidenza – afferma una nota - ha una natura indennitaria ed è l'unico livello essenziale certo riconosciuto alle persone con disabilità: inserendola nella legge di stabilità non si sarebbe considerato che la disabilità è la prima causa di impoverimento e che una persona anziana, con grave disabilità, spende gran parte delle sue risorse, spesso intaccando il patrimonio, per garantirsi un'assistenza che lo Stato non offre".

"Il nostro – commenta il presidente Pietro Barbieri - non è un sospiro di sollievo! Quel segnale, comunque espresso, non lo dimentichiamo. Il fatto che quella brutale ipotesi sia stata espunta dalla legge di stabilità, libera risorse politiche per aumentare ancora la nostra pressione nella direzione di strutturali misure e politiche a favore della non autosufficienza, aspetti molto deboli nel testo ora all'esame delle Camere".

La Fish esprime "contrarietà per il risicato finanziamento al Fondo nazionale per la non autosufficienza, per il quale sono previsti 250 milioni, cifra inferiore a quella, già largamente insufficiente, approvata lo scorso anno", e per il "finanziamento minimo previsto per il Fondo per le politiche sociali (300 milioni)". "Con l'approvazione del Programma di azione per le persone con disabilità - dice Barbieri - abbiamo voluto sperare che il governo volesse organicamente affrontare il tema dell'esclusione delle persone con disabilità: gli interventi necessari non sono certo tutti a costo zero. Questo è il momento di trasformare quella volontà in azioni concrete".

Fonte:

Redattore Sociale del 21-10-2013



3930_2013

Il progetto di Agire Sociale: il bando di Servizio Civile Nazionale

Agire Sociale – Centro Servizi per il Volontariato propone l'opportunità di svolgere il Servizio Civile Volontario a 4 volontari in collaborazione con l'Associazione di Volontariato CALIMERO, operando presso la Casa Famiglia ed il Fienile di Baura.

Con il progetto "Siamo tutti a casa...e fienile!" Agire Sociale – Centro Servizi per il Volontariato propone l'opportunità di svolgere il Servizio Civile Volontario a 4 volontari in collaborazione con l'Associazione di Volontariato Calimero, operando presso la Casa Famiglia ed il Fienile di Baura.

I volontari affiancheranno gli operatori e gli altri volontari nelle seguenti attività:

- guidare le famiglie degli ospiti in incontri di conoscenza reciproca all'interno della Casa Famiglia;
- affiancheranno gli operatori in incontri con la rete territoriale pubblica e privata, ai volontari sarà quindi data la possibilità di acquisire conoscenze e condividerle con le famiglie delle persone con disabilità inserite all'interno della casa famiglia;
- i volontari in Servizio Civile, saranno impegnati in uno specifico programma di sostegno ai percorsi di autonomia delle persone con disabilità, sia di quelle ospiti all'interno della Casa Famiglia, sia quelle che partecipano alla vita associativa in generale.

Nello specifico, seguiranno l'evolvere del percorso di autonomia quotidiana delle persone con disabilità affiancandosi agli operatori ed ai volontari dell'associazione nelle fasi previste, ovvero:

- primo colloquio con la persona disabile e la famiglia, di conoscenza;
- successiva fase di organizzazione settimanale delle attività;
- organizzazione degli spazi di vita quotidiana;
- supporto al percorso di affiancamento, effettuato dall'operatore, della persona con disabilità.

Due dei quattro volontari richiesti in Servizio Civile Volontario saranno impegnati in uno specifico programma di affiancamento a volontari ed operatori (oltre che della Casa Famiglia anche gli autisti dei pulmini utilizzati dal progetto) del progetto di accompagnamento sociale "MuoverSI", che aiuta le persone con disabilità del territorio comunale di Ferrara a raggiungere i propri luoghi di lavoro, di studio e di svago.

La scheda del progetto:

Nello specifico:

I posti disponibili per la Provincia di Ferrara sono 75.

Scadenza presentazione domande: 04 novembre 2013 ore 14.00.

Il bando in sintesi: <http://www.coprescferrara.it/images/pdf/bando%20sintesi.pdf>

Modulistica: <http://www.coprescferrara.it/images/pdf/Allegati%202-3.pdf>

Sono inoltre previsti degli incontri specifici sul territorio:

Ad Ostellato il 24 ottobre: http://agiresociale.it/ai1ec_event/ostellatoincontro-presentazione-progetto-servizio-civile/?instance_id=

A Comacchio il 28 Ottobre: http://agiresociale.it/ai1ec_event/comacchioincontro-presentazione-progetti-servizio-civile/?instance_id=

Fonte:

<http://agiresociale.it/>



3931_2013

VI Forum Nazionale "Accessibilità, Tecnologia, Territorio"

abbiamo il piacere d'invitarvi a partecipare al quarto Forum Nazionale ForitAAL che si svolgerà dal 23 al 25 ottobre prossimo, organizzato dall'Università Politecnica delle Marche con la collaborazione di sensoriABILIS, il progetto di Confindustria Ancona che ha posto l'Accessibilità come condizione essenziale per la gestione integrata e sostenibile del territorio

Il Forum ha lo scopo di approfondire e diffondere la sensibilità per le tematiche l'Ambient Assisted Living (AAL), viste come approccio innovativo ed integrato sia per rispondere alle sfide socio-economiche derivanti dall'invecchiamento della popolazione sia per favorire la migliore fruizione di prodotti e servizi da parte di tutti.

L'Ambient Assisted Living (AAL) contempla ambiti quali domotica e tecnologie di controllo, smart cities e smart communities, telemedicina, teleriabilitazione e teleassistenza, mobilità, partecipazione ed inclusione sociale, tecnologie assistive e robotica per il supporto delle attività quotidiane ed altro ancora.

Il 4° Forum Italiano per l'Ambient Assisted Living è un'opportunità unica per professionisti, ricercatori, operatori dei servizi, utenti e loro rappresentanti per condividere conoscenze, promuovere il confronto tra progetti ed esperienze, presentare e discutere gli ultimi risultati della ricerca e dello sviluppo industriale.

Programma completo:

<http://www.confindustria.an.it/filesserver/data/public/a31b293d683bcd93df7b94484e6f27ef.php?lang=it>

Per registrazione e quote di iscrizione:

http://foritaal2013.univpm.it/Quota_di_iscrizione.html

Lo staff di sensoriABILIS

07129048258



3932_2013

Cure palliative e terapie del dolore: non soffrire è un diritto di tutti

La legge 38/2010 prevede interventi terapeutici per le persone che soffrono di dolore cronico ma la sua applicazione è ancora disomogenea

Quella contro il dolore è una guerra che si combatte in primis per decretare una verità: non soffrire è un diritto di tutti. In alcuni casi, infatti, il dolore diventa malattia esso stesso. Da questa considerazione si evince come sia quindi da considerare, dunque trattare, alla stregua di altre patologie, indirizzando tutti gli sforzi a lenirlo e debellarlo.

I TIPI DI DOLORE - Purtroppo va detto che spesso è la persona in primis a non considerare il dolore come una sofferenza inutile, quindi da combattere con precisi interventi. Non sempre il dolore che diventa cronico è frutto di un'altra patologia o evento traumatico correlato, e talvolta siamo ormai abituati e rassegnati a quei dolori alla schiena e alle gambe, alle emicranie croniche che ci accompagnano da tempo. Sono, queste, tra le cause più comuni di dolore cronico. Altro discorso va fatto invece per quello legato a patologie di tipo oncologico.

LA LEGGE 38/2010 - Non provare dolore, che sia di tipo non solo oncologico, ma anche transitorio, acuto o da patologia cronica, per il cittadino italiano è un diritto esigibile, sancito da una legge di cui, tra i primi, nostro Paese si è dotato tre anni fa. Si tratta della Legge 38 del 2010, "Disposizione per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore".

Obiettivo della norma, quello di ribadire la necessità di mettere al primo piano la persona che soffre, garantendo a lei e alla famiglia che l'assiste il sollievo e la dignità in ciascun ambito in cui si viva la condizione di dolore: si trovi essa in casa, in ospedale o altro ambiente sanitario. La legge prevede che per la persona che soffre di dolore si attivino dei percorsi di cure palliative, terapie del dolore e assistenza domiciliare, a seconda dei casi e dei bisogni specifici, intraprendendo un percorso individuale di cura.

Per l'intera notizia:

http://www.disabili.com/medicina/articoli-qmedicinaq/29156-cure-palliative-e-terapia-del-dolore-non-soffrire-e-un-diritto-di-tutti?utm_source=Mailing-Report&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter%20Disabili%2Ecom%2015%20ottobre#.UmZJP_I7L-B

Fonte:

newsletter <http://www.disabili.com/>



3933_2013

"Ecco come abatteremo le barriere"

BOLOGNA. Centomila euro per rendere accessibili a 360 gradi due attraversamenti chiave della città: quello tra via Marconi e via Ugo Bassi e quello Lama-Riva Reno. Con scivoli, sensori tattili e segnali sonori. Poi 230mila euro per migliorare l'accessibilità degli autobus in una decina di zone della città. E altri 180mila per creare finalmente nuovi bagni pubblici per portatori di handicap in centro: costruendone di nuovi e adattando quelli esistenti. Sono gli impegni dell'amministrazione, scritti nero su bianco nel bilancio 2013, per migliorare la vita quotidiana dei disabili. «In questo ultimo anno abbiamo fatto un lavoro sotto traccia, che è importante fare emergere anche alla luce delle criticità messe in evidenza dall'inchiesta di Repubblica degli ultimi giorni», spiega l'assessore alla Mobilità Andrea Colombo. Anche per evitare che, com'è successo negli ultimi giorni, qualcuno decida di intervenire per conto proprio. «Si ho letto di questo "Toro seduto" — dice l'assessore — Ma penso che in una città civile non debba esserci bisogno di ricorrere a iniziative di questo genere».

Ma Bologna lo è, civile? Quantomeno, vuole diventarlo. «Abbiamo creato per la prima volta un tavolo per il superamento delle barriere architettoniche, coinvolgendo tutti gli uffici comunali interessati: dalla mobilità ai lavori pubblici, all'ufficio centro storico, alla manutenzione». Questo, prosegue l'assessore, «è il primo e fondamentale risultato: aver abbattuto le barriere di diffidenza reciproca. Le associazioni hanno capito i vincoli normativi ed economici in cui l'amministrazione è costretta a lavorare, i tecnici comunali si sono aperti all'idea di coprogettare insieme ai disabili gli interventi in loro favore ».

Per quanto riguarda i cinema, i negozi, e i condomini Colombo invece alza le mani: «Il Comune sta facendo la sua parte, ma anche i privati devono contribuire a rendere Bologna più a misura di portatori di handicap. Non è solo una questione normativa, ma anche di responsabilità e di civiltà.

Da questo punto di vista credo che i bar, i negozi di vicinato, i cinema e le grandi catene debbano convincersi dell'importanza di intervenire sugli spazi per creare una città accogliente e attrattiva ».

Il lavoro sotto traccia al quale fa riferimento Colombo è quello del tavolo di lavoro sulle barriere architettoniche, che finora ha agito in tre tappe. «Il primo passo è stato creare un catalogo delle barriere presenti in città. Faccio un esempio: un gradino è un ostacolo per una carrozzina, ma una salvezza per un non vedente». Poi «abbiamo fatto sopralluoghi congiunti tra uffici comunali e tecnici in alcune strade del centro. E abbiamo scelto insieme come utilizzare i 100mila euro messi a bilancio. È così che è emerso il progetto per i due incroci più critici: quello San Felice-Ugo Bassi-Marconi, e quello tra via Lama e via Riva Reno. Qui abatteremo le barriere fisiche, creando scivoli nuovi per le carrozzine e barriere sensoriali, metteremo dei semafori acustici e delle pavimentazioni tattili per i non vedenti». Poi gli autobus, «con una decina di fermate che saranno adattate», e i bagni. «Mi fa piacere dare un segnale di impegno. Creeremo dei nuovi bagni pubblici in centro e ne adegueremo alcuni già esistenti. Ci sarà presto un'udienza conoscitiva in commissione. Faremo le gare entro quest'anno».

Certo, di punti critici ne restano tanti. Per esempio, il Civis. «Per aiutare i non vedenti potremmo studiare pavimentazioni tattili». E sui T-Days, l'assessore rivendica: «Sono un'occasione di libertà per i disabili, che nel fine settimana hanno riscoperto la città grazie alla pedonalizzazione ».

Fonte:

La Repubblica del 20-10-2013



3934_2013

"Al cinema in sedia a rotelle? In prima fila dove non si vede"

BOLOGNA. «Per l'ennesima volta al cinema hanno costretto mia figlia in carrozzina e un suo amico con il deambulatore a mettersi davanti, in prima fila, in un posto dove non si vede. Hanno protestato, ma non è servito a niente». Non ci sono solo problemi di barriere architettoniche in città. In salita per i disabili è anche permettersi cose

normalissime, come una serata al cinema. La denuncia è di Danilo Rasia, presidente dell'Associazione Passo Passo che si occupa delle persone con disabilità in particolare nel territorio delle Valli del Reno e del Setta. Un episodio avvenuto martedì sera scorso all'Uci Cinemas di Casalecchio. «Non è la prima volta che succede, con perentorietà sono stati imposti ai ragazzi dei posti dove è impossibile seguire il film, un assurdo, non possono farlo» spiega Rasia ricordando la sentenza del tribunale di Reggio Emilia proprio su un caso analogo avvenuto sempre in una sala Uci Cinemas. «Costringere una persona disabile alla visione di un film dalla prima fila corrisponde a un atto di discriminazione», scrissero i giudici. Altro problema, i trasporti. L'associazione «Passo Passo» da anni si batte per avere treni accessibili ai disabili lungo la linea ferroviaria della Porrettana. Invano. «È un guaio grosso, non ci sono treni adeguati su questa tratta — spiega Rasia — C'è un solo treno accessibile ai disabili che capita però casualmente. E se segnali la necessità di prenderlo non ti viene messo a disposizione se non in casi eccezionali e dopo tante insistenze». (il. ve.)

Fonte:

La Repubblica del 20-10-2013



3935_2013

Sclerosi multipla in crescita fra le donne

Ma la malattia ha decorso meno severo grazie al ruolo protettivo degli estrogeni.

La sclerosi multipla parla sempre più al femminile. Ma se è vero che gli studi presentati al 29° congresso ECTRIMS (Comitato europeo per il trattamento e la ricerca nella sclerosi multipla) mostrano un costante aumento della frequenza della malattia nelle donne, c'è anche una buona notizia: l'evoluzione della malattia è meno aggressiva nel sesso femminile. «Le ragioni dell'aumento non sono chiare: c'è chi chiama in causa la maggior diffusione del fumo fra le donne, ma è solo un'ipotesi» spiega Carlo Pozzilli, Direttore del Centro di Sclerosi Multipla dell'Ospedale Sant'Andrea di Roma. Più certezze si hanno sul fatto che il decorso tende a essere meno severo nel sesso femminile, nonostante nella donna la sclerosi multipla sia caratterizzata in genere da un maggior numero di ricadute. «È vero che hanno tante ricadute — conferma il neurologo —, ma le ricadute non provocano disabilità perché la donna ha un recupero più completo. Ciò dipende dal fatto che le donne rimielinizzano meglio (riparano cioè il danno a quella componente del tessuto nervoso, la mielina, danneggiata dalla malattia ndr). Qui entrano in gioco gli ormoni femminili: gli estrogeni sono neuroprotettivi e hanno anche un effetto antinfiammatorio».

ESTROGENI PROTETTIVI. Le prove a sostegno del ruolo protettivo degli ormoni femminili si stanno facendo sempre più convincenti. «Per esempio con la menopausa, quando gli estrogeni diminuiscono, la malattia tende a farsi più brutta — aggiunge Pozzilli —, mentre la gravidanza ha un ruolo protettivo, un ulteriore dato a favore degli estrogeni». Una conseguenza di queste osservazioni è che l'atteggiamento nei confronti della gravidanza è cambiato in modo radicale: alcuni anni fa si raccomandava alla donna con sclerosi multipla di non avere figli, adesso è esattamente il contrario. «Con l'unica raccomandazione di aspettare almeno un anno di benessere clinico nel caso vi sia stata una ricaduta nell'ultimo periodo — precisa l'esperto —. A parte questa cautela, non vi sono controindicazioni alla gravidanza; anzi, se sono 2 o 3 è anche meglio». La diminuzione del numero di gravidanze e l'età più avanzata della prima gravidanza sono d'altra parte alcuni dei fattori chiamati in causa per spiegare l'impennata della malattia verificatasi negli ultimi anni nel sesso femminile. Ovviamente, dato il loro coinvolgimento, si sta cercando di verificare se la somministrazione di ormoni femminili può intervenire favorevolmente sul decorso della malattia. Uno degli studi presentati al convegno, prendendo spunto dal fatto che l'improvvisa diminuzione degli estrogeni che si verifica dopo il parto crea una sorta di riaccensione della malattia, prevedeva la somministrazione di una terapia ormonale nel periodo successivo al parto con l'intento di rendere più "morbida" la diminuzione degli ormoni; tuttavia i risultati hanno deluso le aspettative dei ricercatori.

PILLOLA ANTICONCEZIONALE. Più favorevoli sono invece i dati di una ricerca tesa a verificare se l'uso della pillola può esercitare un effetto positivo sul decorso della malattia. «Pazienti in terapia con interferone sono state randomizzate a ricevere una pillola a basso dosaggio di estrogeni, una pillola ad alto dosaggio di estrogeni o a non riceverla affatto e ad assumere il solo interferone — spiega Pozzilli, uno degli autori della ricerca —. I dati sulla risonanza magnetica mostrano come le donne che assumevano più estrogeni avevano meno lesioni alla risonanza rispetto alle donne degli altri due gruppi. Questo effetto sull'infiammazione trova conferma anche nei risultati ottenuti sulla funzione cognitiva che abbiamo presentato al congresso». Insomma, la donna con sclerosi multipla può assumere tranquillamente la terapia anticoncezionale, meglio se scegliendo una pillola tradizionale a maggior contenuto di estrogeni.

Fonte:

Corriere.it del 20-10-2013



3936_2013

DOMANDE E RISPOSTE

Omologazione adattamenti

Domanda

Buongiorno sono un ragazzo di 30 anni con una malformazione congenita alla mano sinistra, a 18 anni ho superato la visita di idoneità per la patente B senza aver bisogno di ausili speciali, oggi mi trovo ad dover affrontare l'esame per ottenere la patente A, nel quale verrà sicuramente richiesto l'ausilio di una servofrizione in quanto ho delle difficoltà ad utilizzarla, le mie domande sono questi

1 una volta installato L'ausilio deve essere omologato?

2 su Roma ci sono officine adatte e strutturate per questo tipo di lavoro?

3 ci sono autoscuole su Roma attrezzate per questo tipo di esami, senza che debba essere io ad andare in autoscuola con la mia moto?

Grazie mille

V.

La risposta dell'esperto

Buongiorno,

1 il dispositivo in questione deve essere collaudato sul veicolo e deve essere riportato l'adattamento sul libretto di circolazione.

2 sicuramente a Roma ci sono officine in grado di apportare questo tipo di adattamento su un motociclo, ed altrettanto si può dire della scuola guida, le consiglio di navigare un po' in rete sicuramente troverà tutto ciò che le serve per poter guidare in sicurezza la sua nuova moto.

Distinti saluti

Diego Brusco

Kivi Srl

Fonte:

www.disabili.com



3937_2013

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

I giudici riconoscono il diritto di decidere a un giovane con Asperger

Messico: Ricardo Adair Coronel, 25 anni e affetto dalla sindrome, con una sentenza della Corte suprema ha vinto la causa contro l'interdizione impostagli nel 2008. Una sentenza storica. Resta ora da decidere "fino a che punto le sue decisioni possono essere autonome"

Stabilità, taglio all'accompagnamento disabili: "Da approfondire"

Ancora incerto l'inserimento nel testo finale dei limiti di reddito all'indennità di accompagnamento. Il ministro D'Alia conferma che il blocco interesserà "redditi alti" ma parla di una "discussione articolata" nel Consiglio dei ministri e di una misura ancora "oggetto di approfondimento"

Tagli all'invalidità, torna un "sempreverde": ora ci prova anche il governo Letta

Negli ultimi anni non c'è manovra economica nella quale non si sia almeno provato ad introdurre una stretta su pensioni e indennità di accompagnamento. Da Tremonti a Monti, fino a Saccomanni, tentativi finora sempre falliti dopo la mobilitazione popolare delle associazioni

"Make a wish", l'associazione che realizza i sogni dei bambini malati

E' nata negli Usa nel 1980 e si è allargata in tutto il mondo, raccogliendo e realizzando i desideri dei ragazzi sottoposti a difficili cure: oggi è presente in 50 paesi nei 5 continenti, con 30 mila volontari. L'affiliata italiana ne ha realizzati 862, con l'aiuto di sponsor e 5 per mille

"Chi resta deve capire": l'infanzia in una comunità per disabili

L'autrice, Cristina Lio, è nata all'interno della Comunità di Capodarco e a pochi anni si è trasferita nella Comunità Progetto Sud con la famiglia. Nel volume la storia di una crescita "diversa"

Crescono gli alunni disabili nelle paritarie, nessun sostegno statale

La denuncia di Agesc e Fidae: "Da un lato siamo obbligati ad accogliere, dall'altro non riceviamo più fondi per il sostegno". Miur: "Situazione di grande sofferenza: cercheremo di risolvere". Oltre 12 mila gli alunni disabili nelle paritarie: + 7% ogni anno.

Sacramenti per tutti? Inchiesta sulle parrocchie "accessibili" a tutti i disabili

L'inclusione delle persone disabili nella Chiesa resta ancora lontana, anche se papa Bergoglio continua a indicarla, soprattutto con i gesti concreti. Ne parla il mensile SuperAibile Magazine di ottobre.

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3938_2013

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplano (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Alunni con autismo e discriminazione (19/10/2013- 9,28 Kb - 21 click) - formato PDF
- Servizio civile 2014 "Per vivere in autonomia" (19/10/2013- 78,19 Kb - 26 click) - formato PDF
- Sostenere le petizioni popolari sui diritti delle persone non autosufficienti alle cure socio-sanitarie (19/10/2013- 14,87 Kb - 30 click) - formato PDF
- Carcere. La salute dentro le mura (17/10/2013- 385,09 Kb - 12 click) - formato PDF
- Illuminiamo la salute. Legalità, salute, benessere (17/10/2013- 513,19 Kb - 20 click) - formato PDF
- Lombardia. Sperimentazione VAOR. Chi stiamo assistendo e in quanto tempo (17/10/2013- 39,07 Kb - 32 click) - formato PDF
- Rapporto sui diritti globali 2013 (17/10/2013- 198,76 Kb - 23 click) - formato PDF
- Amministrazione di sostegno. Domande e risposte (16/10/2013- 450,08 Kb - 35 click) - formato PDF
- Legge di Stabilità: colpiti i disabili più gravi (16/10/2013- 24,44 Kb - 42 click) - formato PDF
- Consiglio di Stato. Alunni disabili e competenze Province (15/10/2013- 110,34 Kb - 118 click) - formato PDF
- Scuola. Supplenti sostegno specializzati o no? (14/10/2013- 105,37 Kb - 45 click) - formato PDF
- Indulto ultima spiaggia (12/10/2013- 114,95 Kb - 27 click) - formato PDF
- Lombardia. Programma 2013 utilizzo fondo nazionale non autosufficienze (12/10/2013- 1.576,85 Kb - 36 click) - formato PDF
- Persone con disabilità. Esperienze di vita indipendente (12/10/2013- 122,11 Kb - 114 click) - formato PDF
- Le persone con disabilità di Roma non possono più aspettare (10/10/2013- 118,52 Kb - 22 click) - formato PDF
- Liguria. Piano sociale regionale (10/10/2013- 414,42 Kb - 30 click) - formato PDF
- Marche. Aree intervento fondo non autosufficienze 2013 (10/10/2013- 339,23 Kb - 48 click) - formato PDF
- Marche. Cure odontoiatriche persone con disabilità (10/10/2013- 242,93 Kb - 52 click) - formato PDF
- Tar Campania. Alunni con disabilità ultradiciottenni nelle scuole superiori (10/10/2013- 108,80 Kb - 30 click) - formato PDF
- Chi è in pericolo di vita va soccorso, chi è sopravvissuto va tutelato, non indagato (09/10/2013- 47,33 Kb - 27 click) - formato PDF
- FAND e FISH sul "decreto-legge scuola" (09/10/2013- 19,88 Kb - 26 click) - formato PDF
- Fish. Legge di stabilità 2014, le richieste al Governo (09/10/2013- 127,74 Kb - 47 click) - formato PDF
- Le multinazionali del bene e il welfare caritatevole (08/10/2013- 27,44 Kb - 132 click) - formato PDF
- Così le fondazioni bancarie dimenticano il terzo settore (06/10/2013- 69,02 Kb - 57 click) - formato PDF
- Ordinanze contro chi elemosina. Associazioni marchigiane scrivono al Papa (06/10/2013- 13,41 Kb - 60 click) - formato PDF
- Lombardia. Inserimento lavorativo disabili (03/10/2013- 60,91 Kb - 99 click) - formato PDF
- Marche. Riordino delle reti cliniche (03/10/2013- 403,55 Kb - 98 click) - formato PDF
- Guerra e salute (01/10/2013- 67,84 Kb - 60 click) - formato PDF
- Basta tagli alla sanità. Né lineari né di altra natura (28/09/2013- 297,18 Kb - 66 click) - formato PDF
- L'OMS promuove sistemi sanitari universali ... il Ministro Lorenzin fondi privati? (28/09/2013- 587,18 Kb - 76 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>



3939_2013

SPAZIO LIBRI

Enrico Micheli

Autismo: verso una migliore qualità della vita

Reggio Calabria, Laruffa, 1999

Dopo un esame dell'approccio psicoeducativo in particolare rispetto al trattamento dei disturbi autistici, il volume esamina il programma TEACCH e ne illustra l'applicazione in Italia.

Theo Peeters

Autismo infantile

Roma, La nuova Phoenix, 1998

Uno strumento per entrare in profondità nei temi cruciali legati all'autismo in tutte le sue diverse articolazioni, che presenta il metodo TEACCH spiegando come trasferire le nuove conoscenze nell'assistenza e nella vita quotidiana delle persone con autismo.

Claudio Bucciarelli (a cura di)

Etica e solidarietà

Roma, Fivol, 2001

Mettendo a confronto l'approccio di diverse discipline, i saggi proposti in questo volume propongono una riflessione sul concetto di solidarietà su cui si fonda l'etica del volontariato.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail

presenti nel nostro archivio provengono:

o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @caccompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>